

## **CHIRURGIA DEL TRAUMA E D'URGENZA**

**Componenti:** Pantalone Desirè (coordinatore)

**Bertolai Roberto**

**Carulli Christian**

**Di Filippo Alessandro (Dip. Scienze della Salute)**

**Freschi Giancarlo**

**Fucini Claudio**

**Gallina Pasquale**

**Giudici Francesco**

**Innocenti Massimo**

**Monici Monica (Dip. di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche)**

**Pulli Raffaele (Dip. Medicina Sperimentale e Clinica)**

- La ricerca dell'Unità dipartimentale si iscrive nell'ambito delle modificazioni fisiopatologiche del paziente traumatizzato e in condizioni d'urgenza, con particolare attenzione alla multidisciplinarietà.
  - La ricerca ha, nello specifico, come **elementi qualificanti**:
    - a. lo studio dei processi di guarigione delle ferite in caso di applicazione di stimoli diversi, ad es. stimoli fisici (alterazioni gravitazionali, stress meccanici, radiazione laser, campi elettromagnetici), somministrazione di sostanze favorenti la guarigione
    - b. lo studio delle risposte fisiopatologiche in queste particolari condizioni
    - c. confronto tra processi in presenza di stimoli appropriati e in assenza di questi per la valutazione delle possibili applicazioni in campo clinico.
- Nell'ambito di questa ricerca si acquisisce inoltre l'adesione della dr.ssa Monica Monici, appartenente al "Laboratorio congiunto ASA campus per la Biologia degli Stress Fisici" tra il Dip. Di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche, Università degli Studi di Firenze, e la Divisione Ricerca di ASA srl.
- A questi elementi si integra la possibilità di effettuare uno studio sulla guarigione dei tessuti molli con l'impiego di sostanze autologhe come il PRP da utilizzare durante il processo (Dott. Bertolai).
  - La ricerca dell'Unità in **ambito clinico**, si articola:
    - a. valutazione del timing nell'interventi dei traumi maxillo facciali che sono tuttora motivo di dibattito tra diversi centri (Dott. Bertolai),
    - b. valutazione delle indicazioni per l'esecuzione di interventi chirurgici combinati in contemporanea per i politraumi complessi che coinvolgono l'area addominale e l'encefalo con l'obiettivo di ottenere non solo una migliore sopravvivenza, ma anche una riduzione degli esiti invalidanti.
    - c. valutazione del protocollo MELD nei pazienti sottoposti a chirurgia addominale nell'area dell'urgenza chirurgica